



Università di Foggia

MODELLO PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

A cura del Presidio della Qualità di Ateneo



Sommario

FRONTESPIZIO	
D.CDS.1: L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	
D.CDS.2: L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	
D.CDS.3: La gestione delle risorse	
D.CDS.4: Riesame e miglioramento.....	
Commento agli indicatori	

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Imprenditorialità e Management Internazionale

Classe: **LM-77**

Sede: **DEMeT**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo):

Primo anno accademico di attivazione: **2021-2022**

Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio.

Indicare i soggetti coinvolti e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti

- *Prof.ssa GERARDA FATTORUSO (Presidente/Coordinatore del CdS) – Responsabile della Scheda di monitoraggio*
- *ANDREA NIGRI*
- *STUDENTE: CLAUDIA FULCHINI*
- *TECNICO AMMINISTRATIVO: MICHELA RIGNANESE*

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità, in diverse occasioni tra le quali la redazione del Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico, la revisione del Regolamento Didattico, si avvale del parere del Comitato di Indirizzo del CdS in Imprenditorialità e Management Internazionale così composto:

- *Dott. Claudio Lusa, Partner Deloitte Italia, società di revisione.*
- *Dott. Andrea Vernaleone, Vice-Direttore Generale e CFO, Puglia Sviluppo S.p.a.*
- *Dott. Mario Caputo, in rappresentanza della sede locale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Foggia.*
- *Dott. Massimiliano Fabozzi, Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia.*

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, in data: 03/12/2024

Oggetti della discussione:

Il Corso di Laurea in Imprenditorialità e Management Internazionale dell'Università di Foggia presenta un quadro generale positivo, con buone performance nella qualità della didattica e un forte orientamento verso l'internazionalizzazione. Nonostante sia un corso di recente istituzione, i dati raccolti mostrano un quadro positivo.

I principali punti di forza sono:

1) Qualità della Didattica.

- **Alto Tasso di Laureati in Corso:** Nel 2023, il 100% dei laureati ha completato gli studi entro la durata normale del corso, superando le medie nazionali e regionali.
- **Progressione degli Studenti:** Gli indicatori relativi alla continuità degli studi e al passaggio dal primo al secondo anno mostrano risultati positivi, con percentuali superiori alle medie nazionali e regionali. Riteniamo che tale dato sia merito di continue iniziative come il tutoraggio e i laboratori.

2) Internazionalizzazione: Il corso promuove la mobilità internazionale degli studenti, offrendo loro l'opportunità di conseguire crediti all'estero.

Tuttavia, sono emerse alcune criticità, tra cui:

- Attrattività per Studenti Stranieri: La percentuale di studenti stranieri iscritti è inferiore alla media nazionale, suggerendo la necessità di potenziare le attività di orientamento e marketing internazionale.
- Leggera Flessione nelle Immatricolazioni: Sebbene ci sia stata una leggera ripresa nel 2023, il numero di immatricolazioni ha mostrato una flessione negli ultimi anni, richiedendo interventi per migliorare l'attrattività del corso.
- Soddisfazione Complessiva dei Laureandi: La soddisfazione complessiva dei laureandi (75%) è inferiore alle medie nazionale (92,6%) e regionale (93,6%), indicando la necessità di interventi per migliorare la qualità percepita del corso.

Si evidenziano margini di miglioramento in ambiti come l'attrattività verso studenti stranieri. Per migliorare l'attrattività del corso, sarebbe utile potenziare le attività di orientamento e agire ulteriormente sull'offerta formativa.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

La Direttrice comunica che, sulla base delle Linee guida del Riesame ciclico inviate dal Presidio della Qualità secondo il nuovo modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (AVA 3), i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno provveduto alla compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2024. La Direttrice ribadisce che il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) rappresenta il più importante momento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti. Considerato uno dei "documenti chiave" presi in esame dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), il Rapporto di riesame ciclico deve mettere in luce prevalentemente "la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. I Coordinatori dei Corsi di studio procedono, pertanto, a relazionare sui contenuti dei Rapporti di riesame ciclico, focalizzandosi sui punti di forza e di debolezza di ciascun CdS per la Progettazione del CdS, l'offerta formativa e profili in uscita; l'erogazione del CdS-l'esperienza dello studente; la Gestione delle risorse del CdS; il riesame e le azioni da attuare per il miglioramento del CdS con il commento degli indicatori. Al termine degli interventi il Consiglio di Dipartimento ha raggiunto un consenso unanime sull'approvazione della scheda del Rapporto di Riesame. Questa decisione, frutto di un ampio confronto tra tutti i membri del consiglio, testimonia la volontà di coinvolgere attivamente tutti gli attori interessati nel processo di miglioramento continuo. Le proposte di miglioramento accolte rappresentano il risultato di un lavoro collettivo e condiviso.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 16/12/2024

D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio.

L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di progettazione del Corso di Studio, siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali in uscita e che, in coerenza con questi, siano previste attività formative adeguate.

Si articola in 5 Punti di Attenzione:

- D.CDS.1.1. - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
- D.CDS.1.2. - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
- D.CDS.1.3. - Offerta formativa e percorsi
- D.CDS.1.4. - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
- D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.1.c

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Si consiglia di articolare il testo partendo da una premessa (in cui occorre specificare quando si è svolto l'ultimo Rapporto di RC o l'ultima modifica di ordinamento e descrivere sommariamente i principali mutamenti e le azioni di miglioramento intraprese nel periodo intercorso), passando poi ad analizzare le singole azioni correttive intraprese e lo stato di avanzamento dell'azione correttiva (vedi sopra: Schema di compilazione).

Sebbene il CdS in Imprenditorialità e Management Internazionale è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 e non è disponibile alcun riesame precedente, facciamo presente che il CdS nei suoi primi anni di attività, si è impegnato ad aumentare l'attrattività

del CdS mediante una revisione parziale del Regolamento didattico del CdS.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento
Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n. 1	<i>Revisione parziale del Regolamento Didattico del CdS</i>
Intervento/i intrapresi	<i>1) ripristino dell'insegnamento (non caratterizzante) di Customer Satisfaction (SECS-S/01), al posto di Internazionalizzazione e Competitività del Sistema Agroalimentare (AGR/01).</i> <i>2) inserimento dell'insegnamento (non caratterizzante) di Metodi e Modelli Matematici per le decisioni (SECS-S/06) (a scelta con Diritto Amministrativo Europeo e Comparato - IUS/10).</i> <i>3) Non attivazione dell'insegnamento a scelta di Diritto dei Contratti Finanziari dell'Impresa IUS/05.</i>
Stato di avanzamento	<i>Attuato nel GAQ del 13/06/2024</i>

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Opinione degli studenti
- Verballi delle consultazioni con le parti interessate
- Relazione CPDS

D.CDS.1.1 PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA del CdS
Breve Descrizione: pdf della scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: SUA_LM77.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali AQ
Breve Descrizione: verbali del GAQ
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del 13 novembre 2023 (SMA), 13 giugno 2024 (Regolamento didattico); 26 luglio 2024 (Quadri scheda SUA);
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-imprenditorialita-e>
- Titolo: Piano di Studi
Breve Descrizione: Elenco dei corsi che comprendono altresì le competenze trasversali.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/imprenditorialita-e-management-internazionale>
- Titolo: Analisi della domanda di formazione
Breve Descrizione: documento di analisi della domanda di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1601817&id_testo=T3&SESSION=&ID_RAD_CHECK=b20940b0114c249fc6e3986befe07a6b
- Titolo: Bacheca dei Reclami
Breve Descrizione: link alla bacheca dei reclami



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/reclami-degli-studenti>

- Titolo: Regolamento didattico
Breve Descrizione: link al regolamento didattico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/regolamenti/regolamenti-didattici-aa-2024-2025>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

- 1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?
Il CdS è perfettamente in linea con quanto previsto nella fase di progettazione 2021-2023, inclusi gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi.*
- 2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?
Considerando che il CdS è di nuova istituzione e gli esiti delle consultazioni successive, sono pienamente soddisfatte le esigenze e potenzialità di sviluppo dei profili formativi.*
- 3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
(Evidenziare tipologia e rilevanza delle parti interessate periodicamente consultate. In particolare, valutare se esse siano coerenti con i profili in uscita e se forniscano informazioni utili a proposito delle funzioni e delle competenze auspicate. Valutare se sia opportuno ampliare/cambiare le parti interessate consultate).
Le parti interessate sono state consultate, in particolare in occasione della stesura del Rapporto di riesame annuale, della revisione del regolamento didattico, dell'analisi delle opinioni degli studenti è stato sempre consultato il Comitato di Indirizzo.*
- 4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli*

successivi, se presenti?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni aiutano a formulare il Regolamento Didattico e altri documenti strategici per il CdS, come la scheda SUA e il rapporto di riesame.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

Estendere il bacino delle consultazioni con le parti interessate, attualmente limitato al Comitato di indirizzo, per includere una gamma più ampia di stakeholders. Questo ampliamento dovrebbe coinvolgere rappresentanti del mondo del lavoro, associazioni professionali, ex studenti, enti pubblici, e organizzazioni non governative. L'obiettivo è raccogliere una varietà di prospettive e feedback utili a migliorare la qualità e la rilevanza del Corso di Studi, garantendo che risponda in modo efficace alle esigenze del mercato del lavoro e della società.

D.CDS.1.2	DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA
<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Presentazione del CdS
 Breve Descrizione: Sbocchi occupazionali
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/imprenditorialita-e-management-internazionale>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA del CdS
 Breve Descrizione: pdf della scheda SUA
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: SUA_LM77.pdf

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Nella pagina web di presentazione del CdS e nel Regolamento Didattico viene chiaramente illustrato il carattere distintivo del Corso di Studi, compresi i suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Vengono altresì specificati in modo dettagliato gli obiettivi formativi, evidenziando le competenze e le conoscenze che gli studenti acquisiranno durante il percorso di studio. Inoltre, sono descritti i profili professionali in uscita, delineando le opportunità di carriera e i settori lavorativi in cui i laureati potranno inserirsi con successo. Questo approccio garantisce trasparenza e facilita agli studenti potenziali una comprensione completa delle caratteristiche e dei benefici del CdS.

- 2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Nella pagina web di presentazione del CdS e quindi nella Scheda SUA del CdS gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento, includendo per ogni area gli insegnamenti ad essa afferenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

Si propone di aumentare la visibilità e la facilità di accesso alle informazioni attualmente contenute nella Scheda SUA-CdS e nel Regolamento Didattico. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso la loro pubblicazione in sezioni dedicate e facilmente navigabili sul sito web del CdS, garantendo una maggiore trasparenza e fruibilità. In questo modo, studenti, docenti e altri portatori di interesse potranno reperire rapidamente tutte le informazioni relative agli aspetti didattici, organizzativi e agli obiettivi del corso, migliorando così l'efficacia comunicativa e il supporto informativo.

D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Presentazione del CdS
Breve Descrizione: Sbocchi occupazionali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/imprenditorialita-e-management-internazionale>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA del CdS
Breve Descrizione: pdf della scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: SUA_LM77.pdf
- Titolo: Regolamento didattico
Breve Descrizione: link al regolamento didattico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/regolamenti/regolamenti-didattici-aa-2024-2025>
- Titolo: Linee Guida per le Attività didattiche finalizzate al potenziamento della didattica nei Corsi di Studio (CdS) convenzionali e misti (c.d. blended)
Breve Descrizione: link alle Linee Guida per le Attività didattiche finalizzate al potenziamento della didattica nei Corsi di Studio (CdS) convenzionali e misti (c.d. blended)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-08/linee-guida-attivita-didattiche-22-23.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta e i percorsi formativi sono descritti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali.

Viene assicurata un'adeguata evidenza di queste informazioni sul sito web di Ateneo, che integra efficacemente le informazioni presenti nella Scheda SUA e nel Regolamento Didattico.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS in termini di ore/CFU è indicata sia nella Scheda Sua che nel Regolamento Didattico.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il Corso di Studio (CdS) adotta le indicazioni riportate nelle Linee Guida per le Attività Didattiche, mirate a potenziare la qualità della formazione nei Corsi di Studio convenzionali e in modalità blended. Le Linee Guida forniscono una chiara definizione dell'e-learning, distinguendo tra Didattica Erogativa (DE), che include la presentazione di contenuti come video lezioni, e Didattica Interattiva (DI), che si focalizza su attività interattive quali discussioni e compiti. Viene specificato il rapporto tra il tempo di registrazione delle attività DE e le ore accademiche (2:1) e sottolineata l'importanza della qualità e dell'efficacia delle attività DI per un apprendimento efficace.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Le Linee Guida per le Attività Didattiche, finalizzate al miglioramento della didattica nei Corsi di Studio (CdS) sia convenzionali che in modalità blended, sottolineano l'importanza della pianificazione e registrazione delle attività e-learning, evidenziando la necessità di aggiornare e conservare i materiali didattici. Per i corsi blended, in particolare, il documento specifica i requisiti per il rinnovo periodico dei materiali e-learning, indicando modalità per la loro progettazione, adattamento, aggiornamento e conservazione. Inoltre, il riferimento al Centro E-learning di Ateneo (CEA) evidenzia l'esistenza di procedure istituzionali e linee guida per supportare la gestione efficace di questi aspetti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse

dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

Esplorare e implementare strategie innovative e modalità alternative per comunicare in maniera efficace l'Offerta Formativa e i Percorsi proposti dal Corso di Studio

D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbali AQ
Breve Descrizione: verbali del GAQ
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del 13 novembre 2023 (SMA), 13 giugno 2024 (Regolamento didattico); 26 luglio 2024 (Quadri scheda SUA);
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-imprenditorialita-e>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano Di Studi del CdS
Breve Descrizione: Piano di Studi esposto via Web su Course Catalogue
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): cliccare su "Statutario"
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/imprenditorialita-e-management-internazionale>
- Titolo: Rubrica UniFG
Breve Descrizione: Rubrica con tutti i docenti – strutturati e a contratto
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/it/rubrica>
- Titolo: Link ai Programmi dal Sito del Dipartimento
Breve Descrizione: Pagina web del Dipartimento con link ai programmi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

I syllabus di tutti gli insegnamenti sono pubblicati dai docenti titolari attraverso il portale U-Gov, utilizzando un'apposita interfaccia che garantisce l'uniformità dei contenuti. La coerenza dei syllabus con gli obiettivi formativi del Corso di Studio (CdS) è verificata annualmente dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), assicurando un costante allineamento con le finalità formative previste.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede di tutti gli insegnamenti sono accessibili tramite il Piano di Studi pubblicato online nel Course Catalogue. Inoltre, la rubrica docenti presente sul sito web Unifg offre, per ogni docente, i collegamenti agli insegnamenti a loro affidati, comprensivi dei syllabus. Sul sito web del Dipartimento è disponibile, inoltre, un collegamento diretto ai programmi di insegnamento, facilitando l'accesso alle informazioni relative alla didattica.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di verifica, sia intermedie che finali, sono chiaramente specificate all'interno del Regolamento Didattico, che funge da documento di riferimento per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche. Per ciascun insegnamento, tali informazioni sono ulteriormente dettagliate nei syllabus, dove vengono esplicitati gli strumenti e le metodologie adottate per valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi. Queste indicazioni garantiscono trasparenza e coerenza nei processi di valutazione, fornendo agli studenti un quadro chiaro delle modalità di verifica previste durante il percorso formativo.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

La coerenza delle modalità di verifica adottate per ciascun insegnamento, finalizzate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, viene costantemente monitorata. Questo processo è parte integrante dell'attività di valutazione svolta dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), che effettua una revisione annuale dei syllabus. Tale verifica assicura che le metodologie di valutazione siano adeguate agli obiettivi formativi, rispettando standard di qualità e garantendo una trasparenza nei processi didattici, a beneficio sia degli studenti sia dei docenti coinvolti.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

I syllabus includono una sezione specifica dedicata alla descrizione dettagliata delle modalità di verifica, in cui vengono esplicitate le procedure, gli strumenti e i criteri utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Oltre alla pubblicazione del syllabus, la comunicazione delle modalità di verifica agli studenti è ulteriormente garantita dai docenti durante le lezioni o attraverso momenti dedicati di confronto. Questo approccio mira a favorire la massima trasparenza e comprensione, assicurando che gli studenti abbiano un chiaro quadro delle aspettative e delle modalità di valutazione adottate.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

Strutturare meglio la comunicazione agli studenti delle modalità di verifica; rafforzare la comunicazione orale da parte dei docenti durante le lezioni, dedicando momenti specifici per illustrare le modalità di verifica e rispondere a eventuali domande.

D.CDS.1.5	PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS
------------------	---

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Tutorato
Breve Descrizione: Attività di Tutorato presso il DEMET
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Documenti a supporto:

- Titolo: Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera
Breve Descrizione: Centro Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il Dipartimento DEMeT mette a disposizione diverse tipologie di tutorato per supportare gli

studenti:

Tutorato informativo: gestito da tutor appositamente selezionati tramite bando di Ateneo, fornisce assistenza su questioni relative a immatricolazioni, crediti formativi, riconoscimenti accademici, trasferimenti e dubbi legati all'organizzazione del corso di studi. Questo servizio mira a rispondere in modo efficace alle esigenze amministrative e organizzative degli studenti.

Tutorato disciplinare: condotto da docenti o ricercatori, offre supporto su aspetti specifici delle discipline di studio. In questo ambito, gli studenti possono ricevere chiarimenti dettagliati e approfondimenti sui contenuti delle materie e degli esami, favorendo un apprendimento più solido e mirato.

Questi servizi rappresentano un importante strumento di sostegno per migliorare l'esperienza formativa e garantire una maggiore vicinanza agli studenti.

- 2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il coordinamento delle attività di orientamento è gestito a livello centrale di Ateneo, con il contributo del Centro di Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera, un centro di ricerca e formazione istituito nel 2004 presso il Dipartimento di Studi Umanistici. Questo centro è diretto scientificamente dalle prof.sse Isabella Loiodice e Daniela Dato, in qualità di responsabili scientifiche, e tecnicamente coordinato dal dott. Severo Cardone, responsabile tecnico. L'obiettivo principale del centro è promuovere una cultura dell'orientamento formativo che accompagni gli individui lungo tutto l'arco della vita e in una varietà di contesti educativi e professionali, supportando lo sviluppo delle competenze e l'integrazione nei molteplici ambiti della formazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.1.c.

Oltre al coordinamento centrale gestito dall'Ateneo, è opportuno prevedere un sistema di coordinamento interno a livello di Dipartimento, strutturato attraverso incontri periodici e organizzati in modo sistematico. Tali incontri dovrebbero coinvolgere rappresentanti dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti, con l'obiettivo di garantire una comunicazione efficace tra tutte le parti interessate.

Tra le aree di miglioramento si ritiene sia necessario porre continua attenzione all'offerta formativa ai fini di rispondere, sempre prontamente, alle esigenze del territorio.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e

Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Attrattività del CdS.
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Questo obiettivo mira a lavorare sull'attrattività del CdS. L'attrattività di un Corso di Studio (CdS) deriva da una combinazione di fattori che riguardano diversi aspetti del corso e del contesto in cui esso opera. Tra i fattori interni riteniamo che uno degli aspetti da attenzionare è l'Offerta Formativa
Intervento/i da intraprendere	Strategie per raggiungere l'obiettivo: <ul style="list-style-type: none"> - Attività di orientamento: Organizzare attività per aiutare gli studenti a conoscere meglio il corso di studi e l'università. - Revisione dell'Offerta formativa per rendere il corso di Studi maggiormente attrattivo.
Indicatore/i di riferimento	iCooa - Avvii di carriera al primo anno iCood e iCooe - iscritti e Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) iCo4 - Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo
Responsabilità	- GAQ
Risorse necessarie	-Disponibilità di risorse interne per le attività di orientamento in ingresso, in uscita ed in itinere -Web Manager per la diffusione delle informazioni
Tempi di esecuzione e scadenze	raggiungere i livelli di riferimento dei nazionali e di Area Geografica entro l'a.a. 2025-2026. Monitoraggio degli indicatori con cadenza semestrale.

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2. ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”. L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di erogazione del CdS, siano adottate strategie e strumenti di garanzia della qualità del CdS e della centralità dello studente.

Si articola in 6 Punti di Attenzione

- D.CDS. 2.1 Orientamento e tutorato
- D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica
- D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
- D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.2.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.2.a)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.2.c

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Sebbene il CdS in Imprenditorialità e Management Internazionale è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 e non è disponibile alcun riesame precedente, facciamo presente che il CdS nei suoi primi anni di attività, si è impegnato ad attuare azioni volte alla crescita del CdS con particolare attenzione alle attività di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n. 2	Giornate di Orientamento
Intervento/i intrapresi	<p>Presentazione dell'offerta formativa a.a. 2024/2025 relativa ai Corsi di Laurea Magistrale del DEMeT nelle Giornata di Orientamento ai Corsi di Laurea Magistrale.</p> <p>Corso/i di Laurea Magistrale coinvolti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Imprenditorialità e Management Internazionale (LM-77). 2) Innovazione Digitale e Comunicazione (LM-91) <p>Data: 10 Settembre 2024; Orario: 16:00; N. di studenti: 100</p>
Stato di avanzamento	<p>Attuato.</p> <p>Il CdS intende, in accordo con il Dipartimento DEMET, porre in essere ulteriori giornate di orientamento in entrata.</p>

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede/Syllabi degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1	ORIENTAMENTO E TUTORATO
<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Tutorato
Breve Descrizione: Attività di Tutorato presso il DEMET
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Documenti a supporto:

- Titolo: Orientamento
Breve Descrizione: servizio dipartimentale di Orientamento e Tutorato
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/studiare/orientarsi-front-office>
- Titolo: Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera
Breve Descrizione: Centro Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>
- Titolo: Career Development Center
Breve Descrizione: centro specializzato che supporta gli studenti nella costruzione del loro percorso formativo e dei loro obiettivi di carriera.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento sono organizzate in collaborazione con l'Area Orientamento e Placement, avvalendosi del supporto del Career Development Center. Questo sistema integrato mira a offrire un'ampia gamma di servizi mirati per accompagnare gli studenti in ogni fase del loro percorso accademico e professionale.

- Orientamento in entrata: dedicato ai futuri studenti, fornisce supporto nella scelta consapevole del percorso di studi, attraverso attività come open day, incontri informativi e consulenze personalizzate.
- Orientamento in itinere: rivolto agli studenti iscritti, offre strumenti per agevolare il progresso negli studi, come tutorati personalizzati, workshop sulle competenze trasversali e supporto per stage e tirocini.

- Orientamento in uscita: pensato per i laureandi e i neolaureati, facilita l'ingresso nel mondo del lavoro con servizi quali la preparazione al colloquio, revisione del CV, networking con aziende e partecipazione a job fair.

Questo approccio strutturato garantisce un sostegno continuo e personalizzato, promuovendo una transizione efficace tra le diverse fasi della vita accademica e professionale presso l'Università di Foggia.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.), composto dai Delegati Rettorali per l'Orientamento e il Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da rappresentanti degli studenti e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha adottato una strategia complessiva di orientamento pre-universitario. Questa politica si basa sul rafforzamento del rapporto diretto tra l'Ateneo e i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. L'obiettivo principale è facilitare la transizione degli studenti verso l'università attraverso incontri periodici che coinvolgano esperti, docenti universitari e studenti delle scuole. Durante questi incontri vengono analizzati congiuntamente criteri, strategie e iniziative volte a ridurre le difficoltà legate alla scelta del percorso accademico e a favorire un adattamento più agevole allo studio universitario. Questo approccio mira a promuovere un dialogo continuo e a fornire strumenti concreti per sostenere gli studenti nelle loro decisioni e nel loro futuro percorso formativo.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Dall'esperienza delle migliori pratiche di orientamento e placement adottate dalle università internazionali più prestigiose, l'Università di Foggia ha istituito il proprio Career Development Center. Questo centro specializzato ha l'obiettivo di supportare gli studenti nella pianificazione del loro percorso formativo e nella definizione di obiettivi di carriera chiari e mirati, fornendo strumenti e risorse per favorire una transizione efficace dal mondo accademico a quello professionale.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Il Career Development Center sviluppa, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi volti alla career construction, allo sviluppo professionale e al miglioramento delle career management skills. Questo centro offre percorsi personalizzati, disegnati su misura per ogni studente, accompagnandoli dall'immatricolazione fino alla realizzazione della loro carriera professionale. Inoltre, il Career Development Center collabora attivamente con il Comitato per l'Orientamento e il Placement (COPA), al quale propone le strategie e le iniziative progettate per migliorare l'efficacia dei servizi di orientamento e placement offerti dall'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

Personalizzare maggiormente le iniziative di orientamento

D.CDS.2.2 CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: VERIFICA PREPARAZIONE INIZIALE (VPI)
Breve Descrizione: pagina web
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/studenti/segreteria-studenti/immatricolazioni-e-iscrizioni>

Documenti a supporto:

- Titolo: Eduopen
Breve Descrizione: portale EduOpen per i corsi MOOC di recupero
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://learn.eduopen.org/>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente*

pubblicizzato un syllabus?

Il syllabus di ciascun insegnamento include una sezione dedicata ai Prerequisiti, in cui vengono dettagliate le conoscenze di base e le competenze necessarie per affrontare efficacemente i contenuti del corso. Questa sezione rappresenta un importante strumento di orientamento per gli studenti, poiché consente loro di verificare se il proprio background formativo è adeguato agli obiettivi didattici previsti.

In aggiunta, la pagina web dedicata alle VPI (Verifiche dei Prerequisiti in Ingresso) fornisce informazioni chiare e dettagliate sulle competenze richieste per l'accesso ai corsi di studio. Vengono specificati i requisiti minimi in termini di conoscenze, con eventuali indicazioni su percorsi integrativi o materiali di studio per colmare eventuali lacune. Questo sistema integrato, tra syllabus e risorse online, mira a favorire una preparazione adeguata e un approccio consapevole al percorso formativo scelto.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

L'accesso al corso di studi Imprenditorialità e Management Internazionale è subordinato al possesso di un'adeguata preparazione personale, da verificare mediante un colloquio (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). Tutti i candidati, qualunque sia il titolo di laurea già conseguito, devono partecipare al colloquio.

Il colloquio è obbligatorio e verte sulla valutazione del curriculum formativo dello studente e sul percorso di studi svolto.

A valle del colloquio, dinanzi alla Commissione giudicatrice, a ciascuno studente viene comunicato l'esito dello stesso e gli eventuali debiti formativi attribuitigli.

Tutte le informazioni sono presenti sul sito istituzionale nella sezione immatricolazioni e colloquio - VERIFICA DEI REQUISITI CURRICULARI E COLLOQUIO.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

L'integrazione e il consolidamento delle conoscenze richieste in ingresso vengono supportati attraverso corsi MOOC (Massive Open Online Courses) offerti tramite la piattaforma Eduopen. Questi corsi rappresentano un'opportunità per rafforzare le competenze di base e colmare eventuali lacune, pur non essendo riconosciuti ai fini dell'attribuzione di CFU come attività a libera scelta dello studente. La loro fruizione è pensata per agevolare una preparazione autonoma e flessibile, adattandosi alle esigenze individuali degli studenti.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Al termine del colloquio finalizzato alla verifica della preparazione iniziale, la Commissione giudicatrice comunica a ogni studente l'esito del colloquio, specificando eventuali debiti formativi assegnati. Gli studenti a cui sono stati attribuiti debiti formativi sono tenuti a recuperarli autonomamente (attraverso l'acquisizione di CFU mediante il superamento di esami singoli) prima di procedere con l'immatricolazione, assicurandosi così di soddisfare i requisiti richiesti per iniziare il percorso accademico con una solida

base di conoscenze.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Tutte le informazioni sono presenti sul sito istituzionale nella sezione immatricolazioni e colloquio - VERIFICA DEI REQUISITI CURRICULARI E COLLOQUIO.

Tutti i candidati, qualunque sia il titolo di laurea già conseguito, devono partecipare ad un colloquio volto a verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati.

Il colloquio è obbligatorio e verte sulla valutazione del curriculum formativo dello studente e sul percorso di studi svolto.

A valle del colloquio, dinanzi alla Commissione giudicatrice, a ciascuno studente viene comunicato l'esito dello stesso e gli eventuali debiti formativi attribuitigli.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

Implementare un sistema strutturato di attività di sostegno rivolte agli studenti sia in fase di ingresso sia durante il percorso di studi.

D.CDS.2.3 | METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: PCA – Peer Career Advising
Breve Descrizione: Peer Career Advising
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/pcacareer-advising>

Documenti a supporto:



- Titolo: Studenti con disabilità e DSA
Breve Descrizione: Centro Servizi Disabilità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>
- Titolo: Counseling
Breve Descrizione: Centro Counseling di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling>
- Titolo: Centro Elearning
Breve Descrizione: Centro Elearning di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/e-learning>
- Titolo: Doppia Carriera - Atleta
Breve Descrizione: studente atleta
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/doppia-carriera-studente-atleta>
- Titolo: Doppia carriera – Musicista
Breve Descrizione: Studente musicista
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/doppia-carriera-studente-musicista>
- Titolo: Linee Guida - Disabilità
Breve Descrizione: pdf linee guida
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/studenti-disabilita-dsa-linee-guida.pdf>

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3
L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite*

dagli studenti, etc.)

Il Peer Career Advising è un servizio innovativo di consulenza orientativa personalizzata, condotto da studenti "senior". Questo servizio è rivolto agli studenti iscritti a tutti i corsi di laurea dell'Università di Foggia, sia triennali che magistrali, e li accompagna durante l'intero percorso di studi fino a sei mesi successivi al conseguimento del titolo di laurea. L'obiettivo è supportare gli studenti nelle loro decisioni formative e professionali, attraverso consulenze individuali o in piccoli gruppi su tematiche specifiche. Tra queste figurano: pianificazione degli esami, acquisizione di metodi e tecniche di studio efficaci, gestione di ansie e preoccupazioni legate allo studio e al futuro, miglioramento della consapevolezza personale, sviluppo di strumenti di self-marketing (ad esempio, creazione di CV o video CV), progettazione della tesi di laurea, costruzione di un progetto formativo-professionale, gestione efficace del processo di selezione e supporto nella creazione del profilo su piattaforme come UniPlacement.

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodologie e strumenti didattici flessibili, adattati alle esigenze delle diverse tipologie di studenti. Questo include tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors" per studenti particolarmente motivati e percorsi formativi intensivi che offrono ritmi più sostenuti e un livello maggiore di approfondimento.

Inoltre, l'Università di Foggia offre servizi dedicati come il Tutorato alla pari, e promuove iniziative di doppia carriera, tra cui le figure di Studente Atleta e Studente Musicista. Per gli studenti-atleti, l'Ateneo adotta un regolamento specifico che prevede borse di studio, esoneri, iscrizioni part-time e flessibilità nelle date d'esame. Per gli studenti musicisti, in collaborazione con il Conservatorio "Umberto Giordano", l'Università di Foggia offre percorsi formativi che rispondono alle esigenze di coloro che sono iscritti contemporaneamente a un Istituto Superiore di Studi Musicali e Coreutici, supportandoli nel bilanciare i due percorsi accademici.

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS in Economia e Management si avvale della collaborazione dei servizi di ateneo per il supporto agli studenti tra i quali:

Studenti con disabilità e DSA: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>

Counseling: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling>

E-Learning: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/e-learning>

Internazionale: <https://www.unifg.it/it/internazionale>

Il Corso di Studio (CdS) garantisce l'accessibilità delle strutture e dei materiali didattici, rivolgendosi in particolare agli studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES). Questo impegno si concretizza nell'adozione di misure e strumenti che facilitano la fruizione dei contenuti didattici e la partecipazione alle attività accademiche.

L'Università di Foggia, in linea con la normativa vigente, organizza e promuove servizi e

iniziative mirate all'accoglienza e all'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA. Queste azioni ottemperano alle disposizioni previste dalla Legge 28 gennaio 1999, n. 17, che integra e modifica la Legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 sull'assistenza e i diritti delle persone con disabilità, e dalla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, che introduce nuove norme relative ai disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico. Per ulteriori dettagli e orientamenti, si rimanda alle Linee Guida istituzionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

Promuovere una maggiore diffusione tra i docenti delle informazioni relative alle metodologie didattiche innovative e ai percorsi formativi flessibili.

D.CDS.2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Mobilità Extra-UE
Breve Descrizione: Mobilità Extra EU
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-internazionale-extra-ue-ai-fini-di-attivitatirocinio-di-ricerca-la-stesura-della-tesi-di-laurea-o>

Documenti a supporto:

- Titolo: Internazionalizzazione
Breve Descrizione: Servizi UniFG per internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/internazionale>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
Il Programma di Ateneo Mobilità EXTRA-UE è progettato per sostenere attività di ricerca

finalizzate alla stesura della tesi di laurea, prevedendo periodi di mobilità verso Paesi extraeuropei e verso quelli non aderenti al Programma Erasmus+. Il programma Mobilità EXTRA-UE (di seguito denominato "programma") richiede una durata minima di 60 giorni effettivi e prevede che tutte le attività connesse siano completate entro il 31 dicembre 2025. Questo programma rappresenta un'opportunità unica per gli studenti di ampliare i propri orizzonti accademici e culturali attraverso esperienze internazionali significative.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

Favorire la mobilità extra-UE non solo per la stesura della tesi di laurea

D.CDS.2.5 MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti Chiave

- Titolo: Verbali AQ
Breve Descrizione: verbali del GAQ
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del 13 novembre 2023 (SMA), 13 giugno 2024 (Regolamento didattico); 26 luglio 2024 (Quadri scheda SUA);
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-imprenditorialita-e>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano Di Studi del CdS
Breve Descrizione: Piano di Studi esposto via Web su Course Catalogue
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): cliccare su "Statutario"
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/imprenditorialita-e-management-internazionale>
- Titolo: Rubrica UniFG
Breve Descrizione: Rubrica con tutti i docenti – strutturati e a contratto
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/rubrica>
- Titolo: Link ai Programmi dal Sito del Dipartimento
Breve Descrizione: Pagina web del Dipartimento con link ai programmi
Upload / Link del documento: <https://www.demet.unifg.it/it/studiare/corsi->

di-laurea

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica, sia intermedie che finali, sono chiaramente specificate nel Regolamento Didattico, che funge da documento di riferimento per l'organizzazione delle attività accademiche e per la definizione dei criteri di valutazione. Per ciascun insegnamento, tali modalità sono ulteriormente dettagliate nei relativi syllabus, dove vengono descritte le prove previste, come test, esami scritti, orali o pratici, e il peso attribuito a ciascuna di esse nel calcolo della valutazione complessiva

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

La coerenza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti con gli obiettivi formativi definiti è sottoposta a un'attenta analisi da parte del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ). Questa attività di monitoraggio avviene durante la revisione annuale dei syllabus, un processo fondamentale per garantire che le modalità di valutazione siano adeguate e allineate alle competenze e ai risultati di apprendimento attesi. Il GAQ, attraverso un'analisi strutturata e sistematica, verifica che le indicazioni fornite nei syllabus siano chiare, aggiornate e coerenti con i principi di trasparenza e qualità che caratterizzano l'offerta formativa dell'Ateneo. Inoltre, questo monitoraggio consente di individuare eventuali aree di miglioramento, promuovendo interventi correttivi e un costante innalzamento degli standard didattici.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

I syllabus includono una sezione specifica dedicata alla descrizione delle modalità di verifica, in cui vengono dettagliate le tipologie di prove, i criteri di valutazione e il peso assegnato a ciascuna componente nella determinazione del voto finale. Questa sezione rappresenta uno strumento fondamentale per garantire trasparenza e chiarezza sugli standard richiesti e sulle aspettative dell'insegnamento. Oltre alla pubblicazione ufficiale del syllabus, i docenti comunicano direttamente agli studenti ulteriori dettagli relativi alle modalità di verifica durante le lezioni o attraverso momenti dedicati. Questo approccio integrato consente di chiarire eventuali dubbi, garantire una comprensione completa delle prove previste e fornire supporto personalizzato per il successo degli studenti. La combinazione di indicazioni scritte e spiegazioni dirette rafforza la trasparenza del processo

valutativo e promuove un dialogo costruttivo tra docenti e studenti.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento relative al Corso di Studio viene effettuato in maniera aggregata durante le riunioni dedicate al Riesame. Questo processo permette di analizzare in modo sistematico i risultati raggiunti, identificare eventuali criticità e pianificare interventi di miglioramento. Questo approccio consente al Corso di Studio di mantenere un alto livello di qualità e di adattarsi in modo dinamico alle esigenze degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

Prevedere ed implementare un monitoraggio delle carriere degli studenti

D.CDS.2.6	INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA
<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

-

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

-

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

-

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n./RC-202X: Aumentare l'internazionalizzazione degli studenti del CdS.
Problema da risolvere / Area di miglioramento	- Incrementare il numero di studenti che partecipa a programmi di scambio all'estero.
Intervento/i da intraprendere	- Stringere accordi con università straniere per favorire la mobilità studentesca. - Organizzare eventi informativi e fornire supporto agli studenti interessati alla mobilità. - Aumentare il numero di corsi tenuti interamente in lingua inglese, soprattutto nelle aree disciplinari più richieste dal mercato del lavoro.

<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p>Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E) iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso* iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</p>
<p>Responsabilità</p>	<p>GAQ con Responsabili internazionalizzazione DEMET</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi bilaterali - Finanziamenti dedicati - Personale specializzato
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p>Incrementare gli indicatori di riferimento entro l'a.a. 2027-2028. Monitoraggio degli indicatori con cadenza semestrale.</p>

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.3 ha come obiettivo quello di accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
- D.CDS.3.2 Dotazione del personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.3.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.3.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.3.c

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Il CdS in Imprenditorialità e Management Internazionale è di nuova istituzione (2021-2022) e risulta essere in linea con le attuali esigenze di dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor nonché di dotazione del personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento
Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n.	-
Intervento/i intrapreso/i	-
Stato di avanzamento	-

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5;
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA;
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente;
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione);
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche;
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti;
- risorse e servizi a disposizione del CdS;
- Piano della performance;
- Verbali del Consiglio di Dipartimento, opinioni studenti, verbali e relazione finale della CPDS;
- Indicatori ANVUR relativi a: dotazione e qualificazione del corpo docente, quoziente studenti/docenti (iC19, iC27, iC28).

D.CDS.3.1	DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR
<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al</p>	

Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Monitoraggio Annuale
Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Fornita da ANVUR
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pdf
Upload / Link del documento: SMA_LM77IMI.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Indicatori ANVUR
Breve Descrizione: Indicatori anvr per la compilazione della Scheda Monitoraggio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pdf
Upload / Link del documento: IMPRENDITORIALITA` E MANAGEMENT INTERNAZIONALE.pdf
- Titolo: Tutor
Breve Descrizione: Tutorato Demet
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>
- Titolo: Progetto TUNED
Breve Descrizione: Innovazioni metodologiche e digitali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://mag.unifg.it/it/agenda/progetto-tuned-innovazioni-metodologiche-e-digitali-nel-campo-del-self-regulated->



learning

- Titolo: Corso di formazione per i neoassunti
- Breve Descrizione: Corso di formazione per i neoassunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=1316>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Dalla lettura degli indicatori predisposti dall'ANVUR riferiti all'Ateneo e ai singoli CdS aggiornati al 05/10/2024, ed in particolare facendo riferimento agli indicatori iC27 e iC28 i docenti, le figure specialistiche e i tutor sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS.

Inoltre si registra un buon valore dell'indicatore iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata che si assesta al 82,4% (dato molto al di sopra del dato nazionale 62,2%) nell'anno di riferimento. Tale dato è un fiore all'occhiello del CdS che assicura una didattica di qualità erogata per lo più da docenti strutturati e a tempo indeterminato.

Questo dato dimostra il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I tutor vengono selezionati tramite bando pubblico da una commissione appositamente costituita, composta da docenti afferenti al Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) e da personale tecnico-amministrativo (TA). La commissione ha il compito di valutare accuratamente la qualificazione e la formazione dei candidati, al fine di garantire un livello di competenza adeguato per svolgere le attività di tutorato in modo efficace e professionale.

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

I valori sono superiori al valore di riferimento.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Dalla lettura degli indicatori predisposti dall'ANVUR riferiti all'Ateneo e ai singoli CdS

aggiornati al 05/10/2024, ed in particolare facendo riferimento all'indicatore iCo8 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di Riferimento", si registra un valore pari a 100% (superiore rispetto ai dati nazionali e di Area Geografica), dato immutato rispetto allo scorso anno.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

L'università di Foggia ha ricevuto un finanziamento per il progetto Erasmus+ TUNED: innovazioni metodologiche e digitali nel campo del Self-Regulated Learning (SRL). L'obiettivo del progetto TUNED è quello di creare corsi di formazione universitari per insegnanti, per migliorare pratiche innovative nell'apprendimento a distanza e in modalità mista, basate sull'autoregolazione.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

I docenti dell'Università di Foggia al Corso di formazione per i neoassunti. Il corso è strutturato in 10 moduli, ognuno dei quali esplora un aspetto cruciale delle competenze didattiche e professionali richieste ai docenti universitari. Gli argomenti spaziano dalla progettazione didattica all'uso di tecnologie educative, dall'insegnamento partecipativo alla valutazione, fino alla riflessione professionale. Le lezioni sono disponibili in modalità e-learning sulla piattaforma unifg.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Le caratteristiche dei tutor, unitamente alle modalità di selezione sono indicate chiaramente nei bandi che sono in linea con i profili indicati.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

-

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.3.c.

Potenziare e promuovere una maggiore partecipazione del personale alle attività di formazione e aggiornamento, valorizzando l'importanza della crescita professionale e dell'aggiornamento continuo per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi universitari.

D.CDS.3.2	DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA
<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA del CdS
Breve Descrizione: pdf della scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: SUA_LM77.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Aule, laboratori, spazi per lo studio
Breve Descrizione: pagina web
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>
- Titolo: Biblioteca di Area Economica
Breve Descrizione: link al pagina web OPAC della Biblioteca di Area Economica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Economica/PUGU2>



- Titolo: Questionario Opinioni Studenti
Breve Descrizione: pagina web
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

- 1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Tutte le attività didattiche vengono erogate all'interno delle strutture del Dipartimento DEMeT, che comprendono aule, laboratori e spazi dedicati allo studio (consultabili nella pagina web dedicata). La gestione e il coordinamento delle attività didattiche sono affidati alla segreteria didattica, che garantisce un'organizzazione efficiente e puntuale. Le sale studio e le biblioteche sono facilmente accessibili sia agli studenti che ai docenti, offrendo un supporto adeguato per lo studio e la ricerca. Ulteriori dettagli relativi alle strutture e ai servizi sono disponibili nei quadri B4 e B5 della scheda SUA.

- 2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

La qualità dei servizi offerti viene monitorata attraverso un questionario annuale, compilato dagli studenti, che raccoglie feedback sui vari aspetti dei servizi messi a disposizione. Inoltre, il questionario di valutazione delle attività didattiche include domande specifiche relative alla dotazione di personale, alle strutture e ai servizi di supporto alla didattica. Questo strumento consente di ottenere informazioni dettagliate per identificare eventuali aree di miglioramento e garantire un costante innalzamento degli standard qualitativi.

- 3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il personale tecnico-amministrativo opera seguendo una programmazione dettagliata, definita da responsabilità e obiettivi specifici, pienamente allineata con l'offerta formativa del Corso di Studio (CdS). Questo approccio garantisce un supporto organizzativo efficiente e contribuisce al raggiungimento degli standard qualitativi previsti.

- 4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Il personale tecnico-amministrativo contribuisce attivamente alle attività di formazione, grazie al suo coinvolgimento negli organi preposti all'assicurazione della qualità. Questa

partecipazione garantisce un supporto qualificato e favorisce il miglioramento continuo dei processi formativi e organizzativi.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Le sale studio, i laboratori e le biblioteche sono facilmente accessibili sia agli studenti che ai docenti, offrendo spazi adeguati per lo studio individuale e di gruppo per lo svolgimento di progetti didattici e accademici. Questi ambienti sono progettati per garantire un'esperienza di apprendimento e insegnamento ottimale, con dotazioni tecnologiche e risorse aggiornate a supporto delle attività formative. In particolare, le biblioteche forniscono un ampio accesso a collezioni di libri, riviste scientifiche e materiali digitali, mentre i laboratori offrono attrezzature e infrastrutture adeguate alle esigenze dei corsi di studio. Ulteriori dettagli sull'organizzazione e l'utilizzo di questi spazi possono essere consultati nei quadri B4 e B5 della scheda SUA, che descrivono le risorse disponibili e il loro impatto sulla qualità dell'offerta formativa.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Il monitoraggio della qualità dell'offerta formativa e dei servizi è effettuato attraverso un questionario dedicato, che raccoglie feedback da parte degli studenti sulla didattica e sui servizi messi a disposizione dall'Ateneo. Questo questionario rappresenta uno strumento fondamentale per valutare il livello di soddisfazione degli studenti, identificare eventuali criticità e pianificare interventi di miglioramento. Il questionario è consultabile e compilabile online tramite una pagina web dedicata, facilmente accessibile dal portale dell'università. I risultati raccolti vengono analizzati periodicamente per garantire un aggiornamento continuo delle attività accademiche e dei servizi offerti, contribuendo così a mantenere elevati standard di qualità e trasparenza nell'ambito dell'esperienza formativa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

Elaborare in maniera più chiara ed incisiva i questionari dei servizi e della didattica

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 3

D.CDS.3/n.3/RC-2024: formazione personale TA

	L'aggiornamento continuo del personale tecnico-amministrativo è un obiettivo essenziale per assicurare servizi di elevata qualità agli studenti.
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare programmi di formazione continua per il personale tecnico-amministrativo e accademico, focalizzati su nuove tecnologie e gestione dei servizi per studenti. - Potenziare i servizi per studenti con DSA, BES e disabilità, assicurandosi che le strutture siano pienamente inclusive e che siano disponibili tutor specializzati. - Promuovere canali di contatto dedicati attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali per richieste e segnalazioni, rendendo il dialogo tra studenti e personale più diretto.
Intervento/i da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare corsi di formazione specifici per il personale TA, in modalità online - Implementare il monitoraggio delle infrastrutture esistenti per verificare la piena accessibilità di aule, laboratori e biblioteche al fine di un miglioramento continuo dei servizi inclusivi. - Implementare sportelli fisici o virtuali dedicati a specifiche esigenze, come orientamento, supporto didattico o servizi per studenti con disabilità
Indicatore/i di riferimento	Questionari degli studenti sui servizi
Responsabilità	Dipartimento DEMeT; GAQ
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> -Supporto finanziario alle attività di formazione -Incentivi per il personale TA che partecipano alle iniziative di formazione
Tempi di esecuzione e scadenze	Miglioramento delle valutazioni sui servizi offerti agli studenti nel questionario sui servizi.

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.4 ha l'obiettivo di "accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti; le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e dei laureati devono essere tenute in considerazione. Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS
- D.CDS.4.2 Revisione e progettazione delle metodologie

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.1.c

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Sebbene il CdS in Imprenditorialità e Management Internazionale è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 e non è disponibile alcun riesame precedente, facciamo presente che il CdS nei suoi primi anni di attività, si è impegnato a mettere in atto azioni volte alla raccolta delle opinioni da parte di studenti, laureandi e stakeholder al fine di migliorare la propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n. 3	Bacheca reclami
Intervento/i intrapresi	Raccolta di reclami e segnalazioni per risolvere rapidamente le criticità (di diversa natura) contribuendo a migliorare l'esperienza formativa e gestionale.

Stato di avanzamento	In corso
Azione Correttiva n. 4	Settimana dello studente
Intervento/i intrapresi	<ul style="list-style-type: none"> - Dialogo con gli studenti per raccogliere di opinioni e segnalazioni per risolvere rapidamente le criticità (di diversa natura) contribuendo a migliorare l'esperienza formativa e gestionale. - Incentivare la compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti
Stato di avanzamento	Cadenza semestrale

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri A1.A,A.1.B, B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1	CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS
<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>	



Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbali AQ
Breve Descrizione: verbali del GAQ
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del 13 novembre 2023 (SMA), 13 giugno 2024 (Regolamento didattico); 26 luglio 2024 (Quadri scheda SUA);
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-imprenditorialita-e>

Documenti a supporto:

- Titolo: Analisi della domanda di formazione
Breve Descrizione: documento di analisi della domanda di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1601817&id_testo=T3&SESSION=&ID_RAD_CHECK=b20940b0114c249fc6e3986befe07a6b
- Titolo: Bacheca dei Reclami
Breve Descrizione: link alla bacheca dei reclami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.demet.unifg.it/it/reclami-degli-studenti>
- Titolo: Settimana dello Studente
Breve Descrizione: link alla pagina web
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/avvisi/settimana-dello-studente-i-semester-aa-2024-2025>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

SUGGERIMENTO: nel rispondere a questa domanda, verificare anche in che modo le parti interessate siano state consultate. Inoltre, verificare che il CdS/Dipartimento abbia definito modalità efficaci di consultazione delle parti interessate, oltre che un adeguato piano di frequenza delle consultazioni. Specificare, inoltre, se sia presente un Comitato di indirizzo. Verificare, quindi, in che sede e in che modo siano stati tenuti in considerazione gli esiti degli incontri con le parti interessate).

Le parti interessate sono state periodicamente consultate, in particolare in occasione della stesura del Rapporto di riesame annuale, della revisione del regolamento didattico, dell'analisi delle opinioni degli studenti è stato sempre

consultato il Comitato di Indirizzo e sono tenuti in considerazione gli esiti degli incontri in itinere con le parti interessate.

1. Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere e gli obiettivi del CdS anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), in occasione della redazione annuale del Regolamento Didattico, analizza e valuta i percorsi formativi, il coordinamento tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e l'efficacia delle attività di supporto. Gli esiti di questa analisi vengono successivamente presentati al Consiglio di Dipartimento, che li discute e delibera in modo collegiale per apportare eventuali modifiche e miglioramenti. Inoltre, il GAQ verifica la coerenza e la continuità dei percorsi formativi in relazione ai cicli di studio successivi, con particolare attenzione al Dottorato di Ricerca. In questo contesto, vengono valutate l'adeguatezza della preparazione fornita dal CdS per l'accesso al dottorato, la promozione delle competenze di ricerca e l'interazione tra le attività didattiche e quelle di formazione avanzata, garantendo un allineamento agli obiettivi di alta formazione accademica e professionale.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Il GAQ raccoglie osservazioni e proposte di miglioramento durante la Settimana dello Studente. In questa occasione, i componenti del GAQ e della CPDS si recano nelle aule in cui si svolgono le lezioni del Corso di Studio (CdS) interessato per svolgere le seguenti attività:

-Restituire agli studenti i risultati dei Questionari di Valutazione della Didattica relativi all'anno accademico precedente, presentandoli almeno in forma aggregata a livello di CdS. Durante questa restituzione, vengono evidenziate le criticità emerse e recepite, spiegando come i vari organi di Dipartimento (GAQ, CPDS e Dipartimento) hanno elaborato strategie risolutive e attuato interventi migliorativi.

-Dialogare direttamente con gli studenti per raccogliere segnalazioni di problematiche attuali e ricevere ulteriori suggerimenti o proposte utili per il miglioramento della qualità didattica e organizzativa.

-Facilitare la compilazione dei questionari di valutazione, incoraggiando gli studenti a completare almeno quello relativo alla disciplina in corso e a compilare successivamente quelli delle altre discipline del semestre in altra sede e momento. Durante questa fase, è consigliato che i docenti lascino l'aula, consentendo agli studenti di confrontarsi con i rappresentanti presenti. Questi ultimi, se interpellati, possono fornire chiarimenti e rispondere a eventuali dubbi.

Queste attività mirano a rafforzare il dialogo tra studenti e organi accademici, favorendo un continuo processo di miglioramento basato su feedback diretti e

partecipativi.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

SUGGERIMENTO: verificare che vengano analizzati e discussi gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e le opinioni di laureandi e laureati sia da parte dei GAQ che della Commissione Paritetica. Inoltre, verificare che vengano debitamente discusse le osservazioni e considerazioni della CPDS e di altre commissioni).

Il GAQ analizza semestralmente i questionari di valutazione della didattica, utilizzando come riferimento la soglia critica stabilita dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), fissata a 2,75, e la soglia di attenzione, fissata a 3. Questi parametri consentono di identificare eventuali criticità e aree che richiedono interventi migliorativi per garantire la qualità dell'offerta formativa.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

SUGGERIMENTO: Indicare in quale modo il CdS gestisce i reclami o le segnalazioni degli studenti, se esiste una procedura dedicata - per esempio, una casella mail - pubblicizzata sul sito o del CdS o del Dipartimento o di Facoltà/Scuole; oppure verificare che il CdS informi gli studenti circa il fatto che, in caso di problemi - relativi per esempio alla didattica, all'organizzazione e alle informazioni fornite dalla Facoltà o dai docenti -, possono rivolgersi al Referente o ad altre figure incaricate (ad esempio, i tutor)

Il Corso di Studio dispone di una bacheca, utilizzabile anche in forma anonima, per la raccolta di reclami e segnalazioni da parte degli studenti. Questo strumento risulta essere efficace per risolvere rapidamente le criticità (di diversa natura) contribuendo a migliorare l'esperienza formativa e gestionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.

Incrementare la comunicazione dei risultati del processo di analisi e valutazione delle opinioni degli studenti, prevedendo più momenti di divulgazione con gli studenti

D.CDS.4.2	REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS
------------------	---

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbali AQ
Breve Descrizione: verbali del GAQ
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del 13 novembre 2023 (SMA), 13 giugno 2024 (Regolamento didattico); 26 luglio 2024 (Quadri scheda SUA);
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-imprenditorialita-e>

Documenti a supporto:

- Titolo: Analisi della domanda di formazione
Breve Descrizione: documento di analisi della domanda di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1601817&id_testo=T3&SESSION=&ID_RAD_CHECK=b20940b0114c249fc6e3986befe07a6b

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione

temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), in collaborazione con il Consiglio di Dipartimento, si occupa in maniera collegiale della revisione periodica del Corso di Studio (CdS). Questo processo coinvolge un'analisi approfondita di tutte le aree di interesse, tra cui la struttura e la coerenza del piano di studi, le modalità di verifica dell'apprendimento e la predisposizione degli orari delle lezioni e degli esami. L'obiettivo di questa revisione è garantire un costante miglioramento dell'offerta formativa, assicurandone l'allineamento con le esigenze degli studenti, le aspettative del mondo del lavoro e gli standard di qualità accademica. Viene inoltre valutata l'efficacia dei percorsi formativi e la loro capacità di rispondere alle richieste di flessibilità e innovazione didattica. Le decisioni scaturite da questo processo vengono discusse e approvate in modo collegiale, promuovendo un approccio inclusivo e trasparente.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

La revisione annuale del regolamento didattico e gli esiti del Riesame annuale garantiscono che l'offerta formativa venga costantemente aggiornata. Inoltre il CdS è di nuova istituzione (2021-2022) pertanto è già in linea con le attuali esigenze formative.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

La compilazione della scheda di Riesame annuale, così come la redazione degli altri documenti quali la SMA e la SUA, permette di confrontare i dati relativi al percorso di studio con quelli delle altre università appartenenti alla medesima classe di laurea, sia a livello nazionale che macroregionale. Questo confronto consente di individuare punti di forza e aree di miglioramento, favorendo un'analisi approfondita della qualità dell'offerta formativa e delle performance del corso rispetto a standard di riferimento più ampi.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Il CdS è di nuova istituzione pertanto i dati o non sono disponibili o non consentono ancora di ragionare in questa direzione.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Ogni anno si svolge il processo di revisione e miglioramento, basato sull'analisi dei dati raccolti dai diversi attori del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). In particolare, tale processo trae spunti significativi dall'elaborazione della relazione annuale predisposta dalla Commissione Paritetica di Ateneo, che offre una valutazione approfondita delle criticità e delle opportunità di sviluppo emerse nel corso dell'anno accademico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse

dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.

Incentivazione del dialogo con gli stakeholders al fine di focalizzare sempre più un'offerta formativa rispondente alle esigenze del territorio.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

<p>Obiettivo n. 4</p>	<p>D.CDS.4/n.4/RC-2024: Aumentare la percezione della qualità del CdS da parte degli studenti</p>
<p>Problema da risolvere / Area di miglioramento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare quali aspetti del corso di studio risultano meno soddisfacenti per gli studenti, come i contenuti dei corsi, le metodologie didattiche utilizzate, i servizi offerti o l'organizzazione generale. - Comprendere le aspettative degli studenti riguardo alle competenze da acquisire, le opportunità di carriera e la qualità complessiva dei servizi e delle risorse fornite dal corso. - Monitorare se le attività didattiche proposte rispondono adeguatamente alle esigenze degli studenti e se favoriscono il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti dal corso.
<p>Intervento/i da intraprendere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare una piattaforma online per la raccolta continua di feedback dagli studenti, con la possibilità di compilare questionari anonimi relativi a specifici corsi, servizi e attività.
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p>Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)</p>
<p>Responsabilità</p>	<p>Dipartimento DEMeT; GAQ</p>

Risorse necessarie	Sistema di elaborazione dati e creazione dashboard
Tempi di esecuzione e scadenze	Realizzare l'obiettivo entro l'a.a. 2026-2027.

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Avvii di carriera al primo anno – iC00a	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Iscritti - iC00d	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) - iC00e	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale dei laureati (L,LM,LMCU) entro la durata normale del corso - iC02	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo - iC04	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso* - iC10	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero - iC12	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – iC13	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA

Percentuale di studenti che perseguono nel II anno nello stesso CdS – iC14	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – iC16BIS	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS - iC17	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso - iC22	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/ docenti complessivo (pesato per le ore della docenza) - iC27	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) – iC28	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di iscritti inattivi .- iC30T*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi - iC30TBIS*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*CdS prevalentemente o integralmente a distanza

Obiettivo n. 5	D.CDS. /n.5/RC-2024: Migliorare l'indicatore iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Bassa percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
Intervento/i da intraprendere	Aumentare il numero di corsi tenuti in lingua inglese, soprattutto nelle aree disciplinari più richieste dal mercato del lavoro. Rafforzare la promozione del CdS in contesti internazionali

Indicatore/i di riferimento	iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
Responsabilità	GAQ
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Piattaforme web - Personale specializzato
Tempi di esecuzione e scadenze	Incrementare gli indicatori di riferimento entro l'a.a. 2027-2028. Monitoraggio degli indicatori con cadenza semestrale.

Obiettivo n. 6	D.CDS. /n.6/RC-2024: Migliorare indicatore iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.
Problema da risolvere / Area di miglioramento	La soddisfazione complessiva si attesta al 75%, inferiore alla media nazionale (92,6%) e geografica (93,6%)
Intervento/i da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare azioni di orientamento in uscita: organizzare eventi per migliorare il senso di appartenenza al CdS, come conferenze, networking con professionisti e career days
Indicatore/i di riferimento	iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.
Responsabilità	GAQ/Dipartimento DEMET
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Personale specializzato
Tempi di esecuzione e scadenze	Incrementare gli indicatori di riferimento entro l'a.a. 2027-2028. Monitoraggio degli indicatori con cadenza semestrale.